

# Notizie Flash

[Audit, Tax, Advisory and more from Italy]

Dicembre 2017



## In questo numero...

- |                           |         |
|---------------------------|---------|
| 1. Abstract               | pag. 2  |
| 2. Editoriale             | pag. 3  |
| 3. Corporate Tax          | pag. 4  |
| 4. V.A.T.                 | pag. 5  |
| 5. Advisory               | pag. 6  |
| 6. La bussola finanziaria | pag. 7  |
| 7. M&A Italian Desk       | pag. 8  |
| 8. Legal                  | pag. 9  |
| 9. Accounting & Audit     | pag. 10 |
| 10. HR & Labour           | pag. 11 |
| 11. Giurisprudenza        | pag. 12 |
| 12. Informazioni          | pag. 13 |

Le presenti Notizie sono state redatte a cura dei professionisti delle *member firm* italiane di Grant Thornton International Ltd. Per ogni richiesta di ulteriore dettaglio sulle informazioni riportate e in generale su ogni altro argomento connesso, contattate [redazione@it.gt.com](mailto:redazione@it.gt.com). Un professionista di Grant Thornton sarà lieto di approfondire con Voi quanto esposto nella newsletter.

# Abstract...

## Sintesi del presente numero

---

### Decreto fiscale: legge di conversione

Publicata la legge di conversione del D.L. n. 148/2017, il decreto fiscale collegato alla manovra di bilancio per il 2018 (Legge n. 172/2017). Confermata la riapertura dei termini per la definizione agevolata delle somme iscritte a ruolo nel periodo 2000-2016, nonché per i carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017. Introdotta una procedura di *voluntary disclosure* riservata ai soggetti in precedenza iscritti all'AIRE o che hanno lavorato come "frontalieri". Nuove modifiche al regime agevolativo per i lavoratori "impatriati": per i soggetti che sono rientrati in Italia entro la data del 31 dicembre 2015 i benefici del D.Lgs. n. 147/2015 valgono solo per il triennio 2017-2020, mentre per il 2016 si applica la precedente disciplina (legge n. 238/2010).

---

### Decreto fiscale: novità spesometro

La Legge n. 172/2017 introduce una serie di semplificazioni relative agli adempimenti comunicativi dei dati delle fatture emesse e ricevute (c.d. "spesometro"). Prevista per il contribuente la facoltà di optare, a partire dal 2018, per la trasmissione semestrale dei dati, invece che trimestrale. Ridotti i dati da riportare nella comunicazione. Esonerate dall'adempimento le P.A. per le fatture emesse nei confronti di consumatori finali e i produttori agricoli in regime speciale con volume d'affari non superiore a 7.000 euro, situati nelle zone montane. Escluse le sanzioni per gli errori commessi con la comunicazione relativa al 1° semestre del 2017, a condizione che i dati esatti siano inviati entro il 28 febbraio 2018.

---

### Fiscalità operazioni M&A: studio Notariato

Con lo studio n. 99-2017/T il Consiglio Nazionale del Notariato ha fornito indicazioni operative per la determinazione della base imponibile dell'imposta di registro nella cessione di azienda con passività ai fini dell'imposta di registro. La regola generale prevista dall'ordinamento tributario, infatti, è quella di valorizzare la base imponibile al netto delle passività aziendali. Tuttavia, nella pratica tale principio risulta di non sempre agevole applicazione, aprendo a possibili aree di incertezza che possono generare rischi fiscali in capo alle parti dell'operazione.

---

### Riforma procedure concorsuali: obbligo collegio sindacale S.r.l.

La legge delega per la riforma delle procedure di gestione della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Legge n. 155/2017) estende i casi in cui è obbligatoria la nomina dell'organo di controllo, anche monocratico, o del revisore da parte delle S.r.l. In particolare, nel redigere i decreti delegati attuativi della riforma, il Governo dovrà prevedere tale obbligo ogni volta che la società, per due esercizi consecutivi, supera almeno uno dei limiti quantitativi indicati dalla legge. Interessate, secondo le stime degli organi di stampa, oltre 175 mila S.r.l. in tutta Italia.

---

### Imposta sostitutiva finanziamenti: nuove modalità dichiarative

Introdotte modifiche alla disciplina dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio e lungo termine. Prevista la presentazione di un'unica dichiarazione da trasmettere in via telematica, con la quale i soggetti provvedono all'autoliquidazione dell'imposta tramite modello F24. La nuova disciplina ha quindi eliminato l'obbligo delle due dichiarazioni cartacee, a partire dalle operazioni poste in essere nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

---

### Decontribuzione solidarietà: circolare Ministero Lavoro

Con la circolare n. 18/2017 il Ministero del Lavoro ha fornito chiarimenti per accedere al beneficio della decontribuzione per i contratti di solidarietà a valere sui fondi 2017, con particolare riferimento al computo del c.d. "quinquennio mobile". I requisiti e le modalità per l'accesso alla decontribuzione, prevista dal D.Lgs. n. 510/1996, a favore delle imprese che stipulano o hanno in corso contratti di solidarietà, sono stati aggiornati con il Decreto Interministeriale n. 2/2017. Tra le principali innovazioni l'impresa deve dichiarare nell'istanza la stima del *quantum* della riduzione contributiva richiesta.

# Editoriale\*

## Un anno ricco di eventi in attesa di un 2018 per crescere ancora

Le imminenti Festività ci consentono di rivolgere lo sguardo all'anno che va concludendosi.

Il 2017 è stato un anno di crescita per la nostra struttura, che si è tradotta anche in una serie di eventi ed iniziative che hanno visto coinvolte tutte le nostre linee di *business*.

Tra i convegni di maggiore rilievo organizzati da Bernoni Grant Thornton segnaliamo quello dedicato ai temi della **Brexit**, volti a individuare sfide e opportunità connesse al delicato processo di fuoriuscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

Gli eventi si sono tenuti nel mese di marzo e maggio a Roma, rispettivamente in collaborazione con Unindustria e con la British Chamber of Commerce for Italy.

Lo stesso mese di marzo ha visto lo svolgimento del convegno "**Le opportunità e i rischi fiscali per le società multinazionali**", che Bernoni Grant Thornton ha organizzato in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

L'appuntamento, al quale hanno preso parte esponenti della Commissione Europea, dell'OCSE e

dell'Agenzia delle Entrate, ha anticipato molte delle tematiche di fiscalità internazionale che hanno poi fatto da "*Leitmotiv*" per l'intero 2017, alla luce del costante percorso di attuazione del progetto BEPS da parte dell'OCSE e dei singoli Paesi.

Un altro appuntamento significativo è stato quello che si è svolto il 5 aprile 2017 presso l'Accademia della Guardia di Finanza di Castelporziano (Roma): la tavola rotonda è stata dedicata al tema "**Le verifiche fiscali e contabili in ipotesi di gestione amministrativa digitale**", una materia sempre più attuale alla luce del continuo sviluppo delle tecnologie e delle crescenti esigenze di contrasto dell'evasione.

Nel 2017 è stata poi promossa e organizzata l'8° edizione del **Good Energy Award**, il riconoscimento nazionale dedicato alle imprese virtuose nel campo della sostenibilità e del risparmio energetico.

Sempre quest'anno è stato lanciato **OPEN Innovative PMI**, un progetto multidisciplinare da noi interamente ideato e sviluppato e, primo in Italia, interamente dedicato alle PMI Innovative.

Il 16 novembre 2017 a Roma, presso il Dipartimento degli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si sono svolti un convegno tematico, focalizzato sulle agevolazioni riservate alle PMI Innovative e quelle previste dal piano governativo *Industria 4.0*, e la cerimonia di premiazione che ha eletto le migliori PMI Innovative nei campi della ricerca, dell'internazionalizzazione e dell'imprenditoria al femminile.

Considerato che molti dei temi che hanno costituito l'oggetto delle iniziative sopra descritte sono ancora di estrema attualità restiamo a Vostra disposizione per qualsiasi necessità di approfondimento al riguardo.

A quanto precede devono, infine, aggiungersi, come di consueto, l'insieme di iniziative ed attività connesse all'appartenenza al *network* Grant Thornton International, sia a titolo formativo che con finalità strategiche e programmatiche.

Un anno, insomma, molto intenso, a conclusione del quale facciamo ai lettori di Notizie Flash i nostri migliori auguri per un sereno Natale e di un buon 2018.



\* **Alessandro Dragonetti**  
Co-Managing Partner – Head of Tax Bernoni Grant Thornton

# Corporate Tax

## Decreto fiscale: legge di conversione

Publicata la legge di conversione del D.L. n. 148/2017, il decreto fiscale collegato alla manovra di bilancio per il 2018 (Legge n. 172/2017, G.U. del 5 dicembre 2017).

Si sintetizzano di seguito le novità più rilevanti previste dal provvedimento in ambito tributario.

### **“ROTTAMAZIONE” RUOLI**

Confermata la riapertura dei termini per la definizione agevolata delle somme iscritte a ruolo nel periodo 2000-2016, anche se non sono stati oggetto di dichiarazione secondo le prescrizioni del D.L. n. 193/2016.

Facoltà di definizione agevolata estesa anche ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017.

Riammessi alla definizione agevolata 2016 i carichi precedentemente esclusi – compresi in piani di dilazione – a causa del mancato tempestivo pagamento di tutte le rate scadute.

### **“VOLUNTARY” EX AIRE**

Prevista la possibilità di regolarizzazione delle attività depositate e delle somme detenute su conti correnti all'estero in violazione delle norme sul monitoraggio fiscale, nonché dei proventi derivanti da vendita di immobili detenuti all'estero.

La procedura è riservata ai soggetti fiscalmente residenti in Italia (o ai loro eredi), in precedenza residenti all'estero e iscritti all'AIRE o che hanno lavorato come “frontalieri”.

La regolarizzazione avviene con il versamento del 3% del valore delle attività e della giacenza al 31 dicembre 2016 a titolo di imposte, sanzioni e interessi.

Domande di adesione da presentare entro il 31 luglio 2018, con pagamento degli importi dovuti (o della prima rata) entro il 30 settembre 2018.

### **LAVORATORI IMPATRIATI**

Nuovamente modificate le agevolazioni fiscali per il rientro in Italia di lavoratori, docenti e ricercatori.

In particolare, l'opzione per il regime fiscale agevolativo per gli “impatriati”, introdotto dal D.Lgs. n. 147/2015, che è esercitabile da parte dei soggetti che sono rientrati in Italia entro la data del 31 dicembre 2015 e a cui si applicherebbe il regime antecedente (di cui alla legge n. 238/2010), ha effetto limitatamente al triennio 2017-2020 e non anche per il periodo d'imposta 2016, nel quale si applica la precedente disciplina.

### **Lo sapevate che...**

... con provvedimento dell'11 dicembre 2017 l'Agenzia delle Entrate ha prorogato al 9 febbraio 2018 il termine per la trasmissione del *country by country reporting* (CBCR) relativo all'anno 2016? Si tratta della nuova comunicazione sulle imposte e le attività che gruppi multinazionali con ricavi superiori a 750 milioni di euro devono effettuare annualmente. Si ricorda che con il provvedimento 28 novembre 2017 l'Agenzia aveva definito le istruzioni, le modalità e le scadenze da rispettare per la trasmissione annuale della rendicontazione paese per paese prevista dalla legge di Stabilità 2016



# V.A.T.

## Decreto fiscale: novità spesometro

La legge n. 172/2017, di conversione del D.L. n. 148/2017, introduce all'art. 1-ter una serie di semplificazioni relative agli adempimenti comunicativi dei dati delle fatture emesse, ricevute e registrate, compresi i dati delle bollette doganali, nonché quelli delle variazioni relative alle fatture, di cui all'art. 21 del D.L. n. 78/2010 (c.d. "spesometro").

### PERIODICITÀ

Dal 1° gennaio 2017 era stata prevista la comunicazione dei suddetti dati con cadenza trimestrale, che, però, per lo stesso anno è stato consentito presentare semestralmente con cadenza 16 ottobre 2017, per il primo semestre, e 28 febbraio 2018, per il secondo semestre.

Con il D.L. n. 148/2017 è stato previsto un sostanziale cambiamento della periodicità della comunicazione, cedendo ai contribuenti di trasmettere i dati semestralmente.

Non viene abolita la presentazione trimestrale della comunicazione, ma appaiono evidenti gli indubbi vantaggi in termini economici e di riduzione degli oneri connessi con la facoltà di presentazione semestrale.

### SEMPLIFICAZIONI

Anche per ciò che riguarda i dati da riportare nella comunicazione, per effetto delle modifiche questi possono essere limitati all'indicazione:

- della partita IVA dei soggetti coinvolti nelle operazioni, ovvero del codice fiscale nel caso di soggetti che non agiscono nell'esercizio di imprese, arti e professioni;
- della data e del numero della fattura;
- della base imponibile;
- dell'aliquota applicata e dell'imposta, ovvero della tipologia dell'operazione ai fini dell'IVA, nel caso in cui l'imposta non sia indicata in fattura.

È prevista, inoltre, la possibilità di riportare i soli dati del documento riepilogativo per le fatture di importo fino a 300 euro, registrate cumulativamente, con indicazione "almeno" della partita IVA della controparte, della data e numero del documento riepilogativo, nonché dell'imponibile e dell'imposta complessiva distinti secondo l'aliquota applicata.

### SOGGETTI ESONERATI

I soggetti esonerati dall'obbligo di presentazione della comunicazione sono

- le Pubbliche Amministrazioni per le fatture emesse nei confronti di consumatori finali;
- i produttori agricoli in regime speciale con volume d'affari non superiore a 7.000 euro, situati nelle zone montane.

### SANZIONI

Il D.L. n. 148/2017 prevede altresì l'esclusione dell'applicazione delle sanzioni per gli errori commessi con riferimento alla comunicazione dati relativa al primo semestre del 2017, a condizione che i dati esatti siano comunicati entro il 28 febbraio 2018.

Si ricorda che le sanzioni previste dall'art. 11, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 471/1997 sono stabilite in un ammontare da 250 a 2.000 euro per l'errata trasmissione dei dati delle fatture emesse e ricevute e nell'ammontare di 2 euro per ciascuna fattura, entro il limite massimo di 1.000 euro per ciascun trimestre.

### Lo sapevate che...

... la Corte di Giustizia UE con la sentenza C-246/16 del 23 novembre 2017, caso Di Maura, ha affrontato la particolare questione dell'eccessivo tempo intercorrente tra la definizione di una procedura concorsuale e la possibilità per il soggetto passivo di recuperare l'IVA non incassata? Anche se si riferisce ad una situazione verificatasi in Italia ante 2004, la pronuncia appare ancora attuale con riferimento alle modifiche che negli ultimi anni hanno riguardato l'art. 26 del DPR n. 633/1972. In proposito, la Corte sottolinea che "uno Stato membro non può subordinare la riduzione della base imponibile dell'IVA all'infruttuosità di una procedura concorsuale qualora una tale procedura possa durare più di dieci anni". Questo assunto ci porta a ritenere non corrette le modifiche al predetto articolo 26, introdotte dalla Legge n. 232/2016, con le quali è stata eliminata la possibilità di procedere alla variazione in diminuzione da parte del cedente/prestatore già all'atto dell'apertura di una procedura concorsuale nei confronti del proprio cliente.

# Advisory Services

## Fiscaltà operazioni M&A: studio Notariato

Una delle tematiche più significative nelle fasi di ideazione, valutazione, strutturazione e realizzazione di un'operazione straordinaria è data dalla gestione del rischio fiscale.

Un tema specifico di gestione del rischio di cui trattasi attiene alla possibile riqualificazione di dei debiti come acollo, con riflessi sul prezzo e sulla base imponibile.

Con lo studio n. 99-2017/T il Consiglio Nazionale del Notariato ha fornito indicazioni operative sui temi specifici e in particolare sull'applicazione dell'imposta di registro nella cessione di azienda.

La regola generale prevista dall'ordinamento tributario, tra l'altro, è quella di valorizzare la base imponibile al netto delle passività aziendali.

Tuttavia, nella pratica tale principio

risulta di non sempre agevole applicazione, aprendo a possibili aree di incertezza che possono generare rischi fiscali in capo alle parti dell'operazione.

A parere del Notariato, il valore dichiarato in atto (o, in mancanza o se superiore, il corrispettivo pattuito dalle parti) al quale è riferita l'iniziale liquidazione dell'imposta di registro può essere parametrato al valore netto dell'azienda, senza che possano aggiungersi le passività aziendali trasferite (purché risultanti dalle scritture contabili e aventi data certa).

In altri termini, il profilo dell'acollo "resta dal punto di vista sistematico al di fuori del corrispettivo nel contesto della cessione di azienda agli effetti dell'imposta di registro, se e in quanto avente ad oggetto passività aziendali inerenti".

Eventuali clausole contrattuali che deducessero l'accollo dei debiti aziendali quale modalità di pagamento del corrispettivo dell'azienda (o del ramo d'azienda) ceduta potrebbero incorrere in un disconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Lo studio del Notariato suggerisce pertanto di non indicare separatamente in atto l'esistenza di un acollo di passività aziendali a carico del compratore, dal momento che tale circostanza potrebbe indurre l'Ufficio a non scomputare tali poste dal valore dell'azienda, bensì a riqualificarle quali accoli nella base imponibile.

Alla luce della particolare complessità della materia, i nostri Professionisti restano a disposizione per gli opportuni approfondimenti.

### Lo sapevate che...

... lo scorso 14 dicembre il Ministero dello Sviluppo Economico ha presentato "Investor Visa for Italy", la piattaforma elettronica che consentirà ai cittadini di Paesi non europei che intendono effettuare un investimento o una donazione di grandi dimensioni in settori strategici per lo sviluppo economico e sociale del nostro Paese di richiedere un nuovo tipo di visto biennale semplificato? Rispetto alla modalità ordinaria per la richiesta e l'ottenimento di visti d'ingresso per l'Italia, la piattaforma offre numerose semplificazioni. Come sottolineato dal MISE, la procedura è innanzitutto dematerializzata, in quanto ha luogo interamente *online*; è accelerata, dato che l'eventuale nullaosta al visto è concesso entro 30 giorni dalla presentazione della candidatura; è centralizzata, rappresentando il Comitato Investor Visa for Italy l'interlocutore unico per il candidato al visto; è infine bilingue, perché può avere luogo indifferentemente in italiano o in inglese. Si ricorda che la possibilità del visto per investitori è riservata a chi si impegna a effettuare un investimento stabile pari ad almeno 2 milioni di euro in titoli di Stato, 1 milione di euro in quote o azioni di società di capitali costituite e operanti in Italia (500 mila euro nel caso si tratti di *startup* innovative), oppure una donazione di almeno 1 milione di euro a sostegno di un progetto filantropico in settori quali cultura, istruzione, gestione dell'immigrazione, ricerca scientifica, recupero di beni culturali e paesaggistici.

# La Bussola Finanziaria

TASSI MONETARI		
TASSO	Valore	Andamento
<b>Area EURO €</b>		
Tasso di sconto BCE	0,00	=
Eonia (overnight)	-0,241	+
Euribor (1 mese)	-0,371	+
Euribor (3 mesi)	-0,329	+
Euribor (6 mesi)	-0,272	+
<b>Area US\$</b>		
Tasso di interesse FED	1,00-1,25	=
Libor USD (overnight)	1,18000	-
Libor USD (1 mese)	1,37188	+
Libor USD (3 mesi)	1,48378	+
Libor USD (6 mesi)	1,66800	+
<b>Area GBP £</b>		
Official Bank Rate	0,50	=
Libor (overnight)	0,47203	+
Libor (1 mese)	0,49281	+
Libor (3 mesi)	0,52138	+
Libor (6 mesi)	0,59088	+

RENDIMENTI		
TASSO	Valore	Variaz. %
<b>Area Titoli di Stato</b>		
Rendistato	1,028% (nov.)	-16,22

Dato Banca d'Italia. Il Rendistato rappresenta il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli pubblici

ASTA	Prezzo	Rend. %
BOT 6 m (asta 29/11/17)	100,221	-0,436
BOT 12 m (asta 13/11/17)	100,402	-0,395

BTP 3 a (asta 14/11/17)	100,65	-0,02
BTP 5 a (asta 31/10/17)	101,50	0,58
BTP 10 a (asta 30/11/17)	102,89	1,73
BTP 15 a (asta 14/11/17)	101,15	2,38
BTP 30 a (asta 13/10/17)	102,76	3,33
BTP 50 a (asta 31/03/17)	85,38	3,44

INFLAZIONE					
INDICE	Valore	Variaz. %	INDICE	Valore	Variaz. %
<b>Area Italia</b>			<b>Mondo</b>		
Indice ISTAT prezzi al consumo	(nov.16-nov.17)	0,9	Inflazione EU	(nov.16-nov.17)	1,5
			Inflazione USA	(ott.16-ott.17)	2,0

MATERIE PRIME					
TIPOLOGIA	Ult. Chiusura	Variaz. %*	METALLO	Ult. Chiusura	Variaz. %*
<b>Petrolio</b>			<b>Preziosi</b>		
Crude OIL (quota NYMEX)	57,40 \$/barile	5,55	Oro (quota LBMA)	1.282,15 \$/oncia	0,61
Brent (quota NYMEX)	63,57 \$/barile	3,58	Argento (quota LBMA)	16,57 \$/oncia	-1,49

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 ottobre 2017

VALUTE					
VALUTA	Valore 1€	Variaz. %*	VALUTA	Valore 1€	Variaz. %*
US \$	1,1873	1,99	Franco Svizzero (CHF)	1.1690	0,72
GBP £	0,8806	0,14	Rublo Russia (RUB)	69.4283	2,50
YEN ¥	133,297	1,04	Renminbi Cina (CNY)	7.8486	1,65

\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 ottobre 2017

IL MERCATO AZIONARIO					
Indice	Valore	Variaz. %*	Indice	Valore	Variaz. %*
<b>Area Europa</b>			<b>Area Extra Europa</b>		
Milano: FTSE MIB	22.368,29	-1,87	New York: Dow Jones	24.272,35	3,83
Milano: FTSE ITALIA MID CAP	43.080,57	-1,67	New York: Nasdaq	6.873,97	2,17
Milano: FTSE ITALIA STAR	37.174,82	-2,69	Tokyo: Nikkei 225	22.724,96	3,24
Londra: FTSE 100	7.326,67	-2,22	Hong Kong: Hang Seng	29.177,35	3,30
Francoforte: DAX 30	13.023,98	-1,55			
Parigi: CAC 40	5.372,79	-2,37			

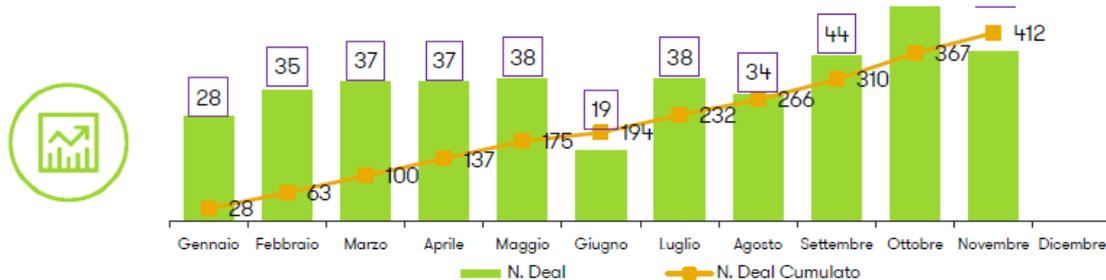
\* Le variazioni sono calcolate rispetto al valore riscontrato al 31 ottobre 2017

Dati rilevati al 30 novembre 2017

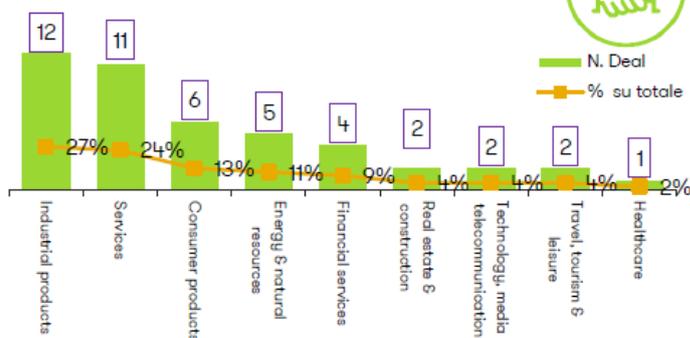
# M&A Italian Desk

Il mese di novembre 2017 fa registrare 45 operazioni di M&A sul mercato italiano, portando il totale dei deal completati a 412 da inizio anno.

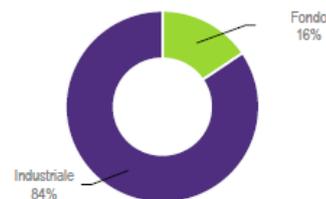
Le operazioni di M&A in Italia da gennaio a novembre 2017



I Deal del mese di novembre per settore



I Buyers di novembre



Le operazioni che hanno avuto più visibilità

Target	Logo	Settore	Descrizione	Buyer	Seller	Fatturato target 2016 (€mln)
Tecnica Group		Consumer products	Calzatura outdoor e attrezzatura da sci	Italmobiliare	Famiglia Zanatta	350
Mondial Pet Distribution		Consumer products	Catena di punti vendita cibo e accessori per animali	Arcoplanet	Edmond de Rothschild, Famiglia Pautassi	50
Kama, Reynolds		Industrial products	Produzione contenitori rigidi termoformati per alimenti	Sirap-Gemal	Reynolds Holdings Limited	37,9 (Kama), 11,4 (Reynolds)
Tecnautoocar / Revarco		Industrial products	Ricambistica per veicoli industriali	Experica	Azionisti (aggregato)	50
Giuffrè Editore		Technology, media & teleco	Editoria professionale legale e fiscale	Editions Lefebvre Sarrut	Giuffrè Holding	48,7

L'operazione del mese



Sirap-Gema S.p.A., società del Gruppo Italmobiliare attiva nel settore dell'imballaggio alimentare, ha acquisito da Reynolds Holdings Limited 2 società, Kama Europe Limited (Nord Est dell'Inghilterra) e Reynolds Food Packaging Spain S.L.U (Barcellona) che operano nel mercato dei contenitori rigidi termoformati per alimenti. Con questa operazione il gruppo Sirap prosegue nella già definita strategia di crescita nel settore dell'imballaggio rigido per alimenti, anche attraverso l'ampliamento della propria capacità produttiva. Grant Thornton Financial Advisory Services, ha curato tutti gli aspetti della transazione.

## Riforma procedure concorsuali: obbligo collegio sindacale S.r.l.

La legge delega per la riforma delle procedure di gestione della crisi d'impresa e dell'insolvenza (Legge n. 155/2017) estende i casi in cui è obbligatoria la nomina dell'organo di controllo, anche monocratico, o del revisore da parte delle S.r.l.

In particolare, nel redigere i decreti delegati attuativi della riforma, il Governo dovrà prevedere tale obbligo ogni volta che la società, per due esercizi consecutivi, supera almeno uno dei limiti quantitativi indicati dalla legge.

Si tratta dei seguenti requisiti, alternativi tra loro:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale non inferiore a 2 milioni di euro;

- ricavi delle vendite e delle prestazioni non inferiori a 2 milioni di euro;
- numero di dipendenti occupati in media durante l'esercizio non inferiore a 10 unità.

Secondo alcune stime diffuse dagli organi di stampa, il rinnovato quadro normativo potrebbe comportare l'obbligo di nomina dell'organo di controllo per circa 175 mila S.r.l., finora non tenute.

I decreti delegati dovranno anche prevedere che se la S.r.l., in tutti i casi

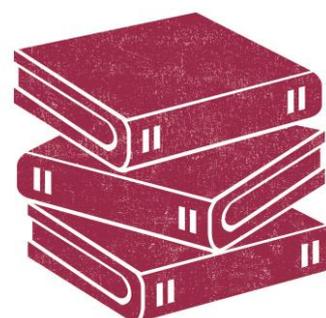
in cui è obbligata per legge a farlo, non procede alla nomina dell'organo di controllo o del revisore entro il termine previsto dall'articolo 2477, comma 5 Cod. civ, dovrà provvedere il Tribunale.

Ciò potrà avvenire, oltre che su richiesta di ogni interessato, anche su segnalazione del Conservatore del Registro delle imprese.

L'obbligo di nomina dell'organo di controllo o del revisore cesserà, per la S.r.l., quando per tre esercizi consecutivi non viene superato alcuno dei limiti quantitativi precedentemente indicati.

### Lo sapevate che...

... con la sentenza n. 261/2017 la Corte Costituzionale ha dichiarato parzialmente illegittimo il decreto legislativo di riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio (D.Lgs. n. 219/2016)? I profili di illegittimità costituzionale individuati dalla Consulta, che hanno l'effetto di sospendere il processo di accorpamento delle CCIAA deciso dal Governo, risiedono nel fatto che il decreto del Ministro dello Sviluppo economico di riordino è stato adottato «sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano», anziché previa intesa con detta Conferenza.



# Accounting & Audit

---

## Imposta sostitutiva finanziamenti: nuova modalità dichiarativa

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7-*quater*, commi da 33 a 35 del D.L. n. 193/2016, convertito nella Legge n. 225/2016, sono state introdotte alcune modifiche alla disciplina dell'imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio e lungo termine.

La normativa ha introdotto la presentazione di un'unica dichiarazione da trasmettere in via telematica, con la quale i soggetti provvedono all'autoliquidazione dell'imposta tramite modello F24.

La nuova disciplina ha quindi eliminato l'obbligo delle due dichiarazioni cartacee, a partire dalle operazioni poste in essere nell'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.

Pertanto nel caso di esercizio coincidente con l'anno solare la dichiarazione telematica per le operazioni effettuate nel corso del 2017 verrà presentata entro il 30 aprile 2018, data entro la quale le banche provvederanno al versamento del saldo dell'imposta.

Gli stessi Enti provvedono inoltre a versare a titolo di acconto una somma pari al 95% dell'imposta sostitutiva che risulta dovuta sulle operazioni effettuate nell'esercizio precedente.

Il versamento, che può essere effettuato sia tramite modello F23 sia tramite modello F24, avverrà in due rate, la prima entro il 30 aprile nella misura del 45% dell'acconto totale, la seconda entro il 31 ottobre per l'importo rimanente.



# Human Resources & Labour

## Decontribuzione solidarietà: circolare Ministero Lavoro

Con la circolare n. 18/2017 il Ministero del Lavoro ha fornito importanti chiarimenti per accedere al beneficio della decontribuzione per i contratti di solidarietà a valere sui fondi 2017, con particolare riferimento al computo del c.d. “quinquennio mobile”.

I requisiti e le modalità per l'accesso alla decontribuzione, prevista dal D.Lgs. n. 510/1996, a favore delle imprese che stipulano o hanno in corso contratti di solidarietà, sono stati aggiornati con il Decreto Interministeriale n. 2/2017.

Tra le principali innovazioni del provvedimento vi è la necessità che l'impresa dichiari nell'istanza la propria stima del *quantum* della riduzione contributiva richiesta.

Per il solo anno 2017 la riduzione contributiva è destinata alle imprese che al 30 novembre 2017 abbiano stipulato un contratto di solidarietà, nonché alle imprese che abbiano

avuto un contratto di solidarietà in corso nell'arco dell'anno 2016.

Per gli anni 2018 e seguenti, invece, destinatarie della riduzione contributiva saranno:

- le imprese che al 30 novembre di ogni anno di riferimento abbiano stipulato un contratto di solidarietà;
- le imprese che abbiano avuto un contratto di solidarietà in corso nel secondo semestre dell'anno precedente.

La riduzione contributiva è riconosciuta per periodi non anteriori al 21 marzo 2014, data di entrata in vigore del D.L. n. 34/2014, per l'intera durata del contratto di solidarietà, nella misura del 35% della contribuzione a carico del datore di lavoro dovuta per i lavoratori interessati alla riduzione dell'orario di lavoro in misura superiore al 20%.

La domanda ha per oggetto lo sgravio contributivo per l'intero

periodo di solidarietà previsto nell'accordo e comunque per un periodo non superiore a 24 mesi nel quinquennio mobile, in relazione alla singola unità produttiva aziendale interessata dal medesimo contratto.

L'istanza, firmata digitalmente, deve essere trasmessa esclusivamente via PEC alla Direzione Generale degli ammortizzatori sociali, seguendo le modalità operative indicate dal Ministero del Lavoro.

All'istanza va inoltre allegato l'elenco dei lavoratori contenente per ciascun nominativo la percentuale di riduzione oraria applicata che sia superiore al 20%.

La valutazione delle domande sarà effettuata in base all'ordine cronologico di presentazione.

In caso di esaurimento delle risorse annue disponibili, le domande potranno essere ripresentate a valere sulle risorse stanziare per l'esercizio finanziario successivo.

### Lo sapevate che...

... con la sentenza n. 24882 del 20 ottobre 2017 la Corte di Cassazione ha stabilito che, ai fini dell'accertamento della legittimità del licenziamento per giustificato motivo oggettivo a causa della crisi aziendale e del contenimento dei costi, il datore di lavoro deve provare che il posto sia stato effettivamente soppresso? È altresì onere del datore di lavoro dimostrare che sia impossibile reimpiegare il lavoratore licenziato in altre posizioni o con diverse mansioni.



# Rassegna di Giurisprudenza



## **FALLIMENTO – ANNULLAMENTO SENTENZA DICHIARATIVA – REMISSIONE IN TERMINI CTR Lombardia, sentenza n. 4558/18/17 del 13 novembre 2017**

L'annullamento della sentenza di dichiarativa del fallimento da parte della Cassazione comporta l'inesistenza *ex tunc* della procedura concorsuale (e non piuttosto la sua revoca). Di conseguenza, tutti gli effetti conseguenti al fallimento si considerano inesistenti, rimettendo *in bonis* il contribuente (o meglio l'organo della procedura concorsuale) che non aveva trasmesso a suo tempo le dichiarazioni fiscali delle singole annualità. L'Amministrazione Finanziaria non può quindi considerare tardive tali dichiarazioni, anche se trasmesse oltre i 90 giorni rispetto al termine originario di scadenza.

## **REATI TRIBUTARI – ESTINZIONE DEBITO – NON PUNIBILITÀ Corte di Cassazione, sentenza n. 52640 del 20 novembre 2017**

La causa sopravvenuta di non punibilità per la quale i reati di cui agli articoli 10-*bis*, 10-*ter* e 10-*quater* del D.Lgs. n. 74/2000 non sono punibili se prima dell'apertura del dibattimento di primo grado i debiti tributari sono stati integralmente estinti, è applicabile ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 158/2015, anche qualora, alla data predetta, era già stato aperto il dibattimento. In tale ultimo caso, per il pagamento del debito residuo deve concedersi il termine di tre mesi nelle ipotesi di rateizzazione in corso del debito tributario.

## **VERSAMENTI INFRAGRUPPO – SOPRAVVENIENZE ATTIVE - IMPONIBILITÀ Corte Costituzionale, sentenza n. 264 del 13 dicembre 2017**

È infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 88, comma 4 del TUIR, che prevede la non imponibilità quali sopravvenienze attive delle somme versate a fondo perduto dai soci di una società. La CTR Veneto ipotizzava un *vulnus* costituzionale, legato al fatto che le somme versate a una società da parte di una "consorella", appartenente al medesimo gruppo, ma non socia della prima società, fossero escluse dal beneficio fiscale. Secondo la Corte Costituzionale, il regime fiscale differenziato che il legislatore ha discrezionalmente ritenuto di riservare alle due categorie di versamenti senza obbligo di restituzione, escludendo dal novero delle sopravvenienze attive solo quelli effettuati dai soci a fondo perduto o in conto capitale, non si traduce in una disciplina irragionevole e non impone l'estensione del suo ambito applicativo nel senso auspicato dal rimettente.

## **ABUSO DI DIRITTO – IVA – CLAUSOLA GENERALE – ORDINAMENTI NAZIONALI Corte di Giustizia UE, sentenza n C-251/16 del 22 novembre 2017**

Il divieto di pratiche abusive in materia di IVA è applicabile indipendentemente da una misura nazionale che gli dia attuazione negli Stati membri. Tale applicazione del principio del divieto di pratiche abusive è conforme ai principi della certezza del diritto e della tutela del legittimo affidamento, anche qualora tale applicazione riguardi operazioni realizzate prima della pronuncia della nota sentenza "Halifax" (depositata il 21 febbraio 2006).

## Colazione da... Bernoni Grant Thornton!

Il 23 novembre 2017 Bernoni Grant Thornton e Grant Thornton Financial Advisory Services hanno ospitato nei propri uffici di Milano 15 ragazzi e ragazze che in occasione dell'ultimo Career Day dell'Università Cattolica avevano lasciato il proprio *curriculum vitae*.

L'incontro si è aperto con una presentazione delle nostre realtà da parte del Co-Managing Partner, Stefano Salvadeo. Gli altri soci presenti, Stefano Marchetti, Gabriele Labombarda, Simonetta La Grutta, Alessandro Leone, Renato Sesana, hanno presentato le posizioni attualmente aperte e hanno parlato di *corporate finance*, *due diligence*, *domestic e international tax*, IVA, *compliance*, *data protection* e gestione del rischio, nonché dell'approccio integrato che il consulente deve avere per fornire soluzioni dinamiche alle aziende per farle proseguire in un ambiente sempre più competitivo.

Il saluto finale è stato affidato al Chairman, Giuseppe Bernoni, che si è detto "felice di vedere dei giovani interessati alla nostra bella professione". I ragazzi hanno poi avuto la possibilità di porre domande e approfondire la conoscenza di Bernoni Grant Thornton e delle sue affiliate... e di fare finalmente colazione.



## Indice articoli apparsi sulla stampa: dicono di noi

Si segnalano alcuni degli articoli con il contributo di professionisti di Grant Thornton apparsi sulla stampa nel mese di novembre 2017:

- "Errori nelle fatture in split payment senza sanzioni se l'IVA è stata assolta", *Entekne.info*, 8 novembre 2017 (dott.ssa Simonetta La Grutta)
- "Allerta d'impresa: nuovo strumento per evitare i fallimenti", *Corriere Economia*, 14 novembre 2017 (dott. Giuseppe Bernoni)
- "Il rischio IT è il principale rischio del futuro", *IlSole24Ore.com* e *Bitmat.com*, 17 novembre 2017 (dott. Stefano Salvadeo)
- "Liti sulla doppia imposizione, l'Europa detta nuove regole", *Le Fonti Legal*, n. 11/2017 (dott. Paolo Besio)
- "Triangolari comunitarie: trasporto e non imponibilità", *il fisco* n. 42/2017 (dott. Mario Spera)



Contacts  
redazione@it.gt.com

www.bgt-granthonorton.it

www.ria-granthonorton.it

Le notizie fornite nella presente comunicazione sono inviate a mero titolo informativo e non devono essere utilizzate per fini decisionali. I Professionisti delle member firm italiane di Grant Thornton International Ltd non si assumono alcuna responsabilità in merito ad eventuali decisioni o azioni intraprese a seguito della presente informativa, né si assumono alcuna responsabilità per aver fornito informazioni parziali.

Registrazione del Tribunale di Milano n. 107 del 25/2/1984  
Direttore Responsabile:  
Giulio Tedeschi

Il presente numero è stato chiuso il 20 dicembre 2017 ed è consultabile nel sito di Bernoni & Partners ([www.bgt-granthonorton.it](http://www.bgt-granthonorton.it)) e nel sito di RIA Grant Thornton ([www.ria-granthonorton.it](http://www.ria-granthonorton.it)).

© 2017 Grant Thornton Italy. All rights reserved.  
"Grant Thornton" refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. "Grant Thornton Italy" refers to RIA Grant Thornton SpA and Bernoni & Partners, who are respectively member firms of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.